



*Consiglio Regionale della Campania*



*Il Presidente*

Al Presidente della Giunta  
Vincenzo De Luca

Su richiesta del **Sindaco di Casal di Principe dott. Renato Natale**, ho incontrato, in data odierna, i Sindaci dei comuni in cui ricadono la prevalenza delle aziende bufaline della provincia di Caserta. Erano presenti: **la consigliera delegata del Presidente della Provincia di Caserta dott.ssa Pamela Frasca**, **il Sindaco di Aversa dott. Alfonso Golia**, **il Sindaco di Casapesenna dott. Marcello De Rosa**, **il Sindaco di San Marcellino dott. Anacleto Colombiano**, **l'Assessore dott. Carlo Luiso per il Comune di Santa Maria la Fossa**, **il Sindaco di Falciano del Massico Ing. Erasmo Fava**, **il Vice-Sindaco di Grazzanise dott.ssa Gabriella Parente**, **il Sindaco di Raviscanina dott. Ermanno Masiello con delega in rappresentanza del Comune di Sant'Angelo d'Alife**, **il Vice-Sindaco dott.ssa Valeria Lo Sapio per i comuni di Pastorano e Vitulazio**, **il Sindaco di Pietramelara avv. Pasquale Di Fruscio**, **l'Anci Campania in rappresentanza dei Comuni della regione**.

Dell'incontro e dei temi discussi di cui, ad ogni buon fine, è allegato verbale, sono emersi, con toni sereni quanto severi, temi, più volte, già rappresentati dal sottoscritto, a testimonianza della forte pressione proveniente dai territori, della strenua lotta per la resistenza delle aziende bufaline, centrali per l'economia campana, della necessità di attivare un radicale cambio di strategia, avendo già acclarato, purtroppo, il fallimento di tutte le attività fin qui adottate per la eradicazione della Brucellosi e della TBC bufalina, con abbattimento anziché vaccinazione dei capi.

A supporto delle valutazioni e delle decisioni che vorrai intraprendere, ti rappresento le seguenti considerazioni:

- a) i sindaci, costituitisi in rete di interesse e di pressione territoriale, chiedono di essere aggiornati su soluzioni tecnicamente e scientificamente evolute, diverse dall'abbattimento che resta la soluzione estrema rispetto alla attività di prevenzione fondata su una vaccinazione a tappeto di tutti i capi;
- b) dai presenti è emerso malessere per una gestione amministrativa, talvolta, come nel caso di un dirigente di un ente preposto ai controlli, ritenuta irriverente e lesiva di prerogative costituzionali;
- c) tutti gli intervenuti hanno sottolineato la necessità di riassumere le problematiche come tema scientifico di rilievo piuttosto che come tematica territoriale, ciò che ha portato spesso a confondere le difficoltà di un intero comparto con i perimetri e i temi della illegalità, per cui abbattere un capo o una

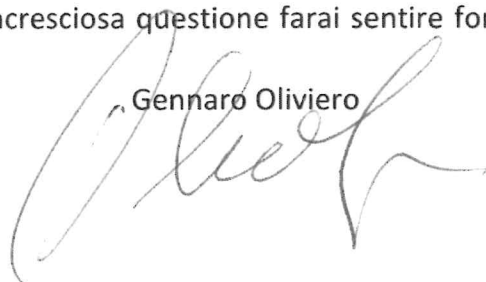
intera stalla viene subito come un modo di infliggere colpe storiche ad un territorio piuttosto che risolvere il problema individuandone le infinite potenzialità e le opportunità collegate;

- d) ritenuta fondamentale, sarà la possibilità per le imprese di attivare un contraddittorio e una difesa rispetto a decisioni di abbattimento ritenute discutibili, atteso che in sede di rilievi autoptici i capi risultano poi tutti negativi;
- e) importante, sarà disporre di dati scientifici unici ed incontrovertibili da cui far emergere rilievi e statistiche anche in funzione di precedenti campagne vaccinali e del relativo impatto sulle vendite interne ed internazionali;
- f) i Sindaci, forti della conoscenza dei territori amministrati, hanno evidenziato l'importanza di alzare il profilo di guardia sulla bufala mediterranea che è specie animale da proteggere. L'abbattimento porta, peraltro, nel tempo la scomparsa della stalla ed il fallimento dell'azienda che è impresa economica, cultura del territorio e storia familiare;
- g) sui ristori è stata evidenziata la inadeguatezza, atteso che viene ripreso il valore dell'animale ma non contemplati i mancati utili ed investimenti effettuati, così come ritardi di 7/9 mesi per i pagamenti sono alla base di numerosi fallimenti;
- h) non basterà trattare il tema con l'approccio ordinario della individuazione delle aree rosse e le possibili delocalizzazioni, ma bisognerà assecondare ricerca e ritrovati scientifici affinché un tema di macroeconomia non abbia ad essere trattato come un fenomeno marginale ed irrilevante;
- i) forte il rischio che gli indebolimenti delle aziende e i fallimenti porteranno ad una concentrazione dei processi economici e ad una fagocitazione della miriade di piccole e medie aziende da parte di colossi e multinazionali; l'oro bianco della Campania è, infatti, appetibile, per marchio, riconoscibilità del prodotto, qualità e quote di mercato, al mondo dell'impresa internazionale.

Ciò premesso, sono ancora una volta, in linea con le posizioni del territorio sofferente, a manifestare la necessità di un urgente ed improcrastinabile intervento affinché con la vaccinazione di massa dei capi si abbiano a salvaguardare le radici storiche del prodotto e le opportunità del futuro.

Sono certo che su quella che appare come una incresciosa questione farai sentire forte il peso delle Tue iniziative risolutive.

Gennaro Oliviero



## **Filiera Bufalina**

### **Sala Nassirya**

#### **Riunione con i Sindaci del 12 maggio 2021**

- **Saluto del Presidente Gennaro Oliviero**
  
- **Presenta l'incontro il Sindaco di Casal di Principe dott. Renato Natale:**
  - 1) Raccordo rete di sindaci interessati al problema e il consiglio regionale;
  - 2) Indignazione per dirigente ente di controllo che rimprovera le amministrazioni comunali (si riferisce all'Istituto zooprofilattico);
  - 3) Indignazione territoriale poiché il tema posto è frequentemente confuso con la criminalità e la illegalità, timbro che aleggia impropriamente su un territorio che ha, invece, mille potenzialità;
  - 4) si chiedono merito e responsabilità, evitando omissione di atti di uffici ed interruzione di pubblico servizio;
  - 5) L'abbattimento delle bufale viene avvertito dalla aziende come un metodo per colpire chi sta in questo settore perché espressione di un territorio più che come soluzione;
  - 6) Chiede possibilità per gli allevatori di difendersi dinanzi a decisioni di abbattimento talvolta discutibili;
  - 7) Smentire con dati precedenti campagne vaccinali chi dice la vaccinazione potrebbe compromettere la qualità del latte e la commercializzazione della mozzarella sul mercato internazionale. Acquisire dati vendite interne ed internazionali per annualità.
  - 8) Fornire dati che le campagne di vaccinazione abbiano inciso sulla vendita della mozzarella.
  - 9) Fornire analisi fondate su valutazioni scientifiche.
  
- **Sindaco di Aversa dott. Alfonso Golia**
  - 1) Alzare la difesa scientifica facendo prevenzione con la vaccinazione e non abbattimenti che sono la soluzione estrema;

2) Comitato tecnico scientifico che contemperi esigenze aziende e territori

- **Sindaco di Falciano del Massico Ing. Erasmo Fava**

- 1) Il divieto sull'uso dei farmaci (vaccino) non è suffragato da motivazioni scientifiche.
- 2) L'allevatore non ha la possibilità di riscontrare con una contro perizia la valutazione dell'asl;
- 3) Disperso quanto investito su un intero comparto per affermare queste ragioni;
- 4) Comparto in grosse difficoltà, serve unità dei sindaci che in passato spesso hanno adottato iniziative slegate tra loro;
- 5) Sentire le aziende e creare coesione. La disunione facilita lo scarico di responsabilità.

- **Sindaco di Pietramelara Avv. Pasquale Di Fruscio.**

- 1) Il Tar ha sempre discusso sugli accertamenti dell'Asl (falsi positivi) verificati dall'Izp di Teramo.
- 2) L'esclusivo abbattimento rispetto alla vaccinazione nega il concetto della estrema ratio ma diventa un metodo costante di irrazionale eradicazione, sicuramente inattuale.

- **Interviene il Presidente Gennaro Oliviero.**

- 1) Esami autoptici successivi all'abbattimento indicano tutti i capi negativi;
- 2) lo Stato indica nella bufala mediterranea una specie animale da proteggere e non abbattere.
- 3) Costruire percorsi alternativi.
- 4) L'abbattimento porta nel tempo la scomparsa dell'azienda che è impresa, cultura e storia familiare.
- 5) Il tema delle aziende si mescola con quella dei nitrati. Dal 2010 al 2020 i terreni vulnerati sono raddoppiati;
- 6) Quintuplicata la spesa e Quintuplicata la malattia. Ora è la spesa che combatte la malattia o è la malattia che sostiene la spesa?

- **Sindaco Comune di San Marcellino dott. Anacleto Colombiano**

- 1) L'abbattimento porta solo il valore veniale dell'animale. Tutte le spese di investimento collegate a quella azienda vanno a farsi benedire. I ristori sono quindi

insufficienti. Vigilare sui tempi di erogazione dei ristori. L'abbattimento di una stalla con rimborsi in 7/9 mesi medi comportano fallimento ciò che è un assist alla illegalità ed una sconfitta per i giovani.

- **Sindaco di Casapesenna dott. Marcello De Rosa**

- 1) La qualità delle nostre aziende, l'eccellenza dei prodotti sono patrimonio comune della provincia e della regione. Il ristoro deve valutare anche la ricaduta dal punto di vista dei mancati utili.
- 2) Urge copertura politica sul tema;
- 3) L'individuazione di zone rosse e delocalizzazione delle imprese è una sconfitta per tutti.
- 4) Rispetto per un prodotto unico e d'eccellenza, specificità del nostro territorio.

- **Sindaco di Raviscanina dott. Ermanno Masiello**

- 1) Evitare la generalizzazione nell'etichettare i territori, confondendo episodi, con imprese storiche e ambienti già provati dal forte disagio;
- 2) Attenzione alla possibilità di far emigrare il marchio altrove.
- 3) Nella discussione e nella divisione si aprono spazi per altri.
- 4) Valutare modifica ristori. Non quote economiche ma bestiame é l'unico modo per tenere attive le stalle.
- 5) Una ricchezza di cui i sindaci non possono disfarsi e Terra di Lavoro non può fare a meno.

**Grati tutti al Presidente Oliviero per l'iniziativa.**

- **Sintesi finale del Sindaco di Casal di Principe Renato Natale**

- 1) necessità di un tavolo tecnico;
- 2) acquisizione documenti ufficiali;
- 3) riformulare il piano fallito;
- 4) incontro con i dirigenti responsabili dei risultati;
- 5) richiamo al rispetto delle prerogative dei sindaci e dei territori da parte di tutti i dirigenti coinvolti sul tema;

- 6) trattasi di comparto fondamentale per lo sviluppo della nostra terra;
- 7) la mozzarella è buona e saporita ma appetibile dal punto di vista commerciale,
- 8) attenzione ai processi di concentrazioni e alle multinazionali che potrebbero far incetta di aziende fagocitando aziende fallite per svuotamento stalle;
- 9) trattasi di nuova visione del mondo, di processi di macroeconomia.
- 10) Facciamo danno a noi stessi per favorire i formaggi francesi e il parmigiano?

- **Chiude i lavori il Presidente Gennaro Oliviero**

- 1) A proposito del documento che circola sulla Biosicurezza conferma il suo impegno a valutarne l'impatto, così come sollecita tutti a studiare e approfondire prima che possa produrre danni irreversibili.
- 2) sostiene che sul regolamento ci sarà il massimo del coinvolgimento, auspicando la partecipazione di tutti.
- 3) Il 18 in consiglio ci sarà una mozione.
- 4) Ci sarà aggiornamento.
- 5) La situazione da cui usciamo è di autentico disastro una via da interrompere per intraprenderne una per lo sviluppo ed il rilancio dell'economia e del comparto nei nostri territori.

